REACH ITALIA ONLUS
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

REACH ITALIA ONLUS
Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano
Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano
Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030
C.F. 97061580151

RELAZIONE DI MISSIONE

1) Informazioni generali sull'Associazione:

1.1 Reach Italia è stata costituita il 22 gennaio 1988, al fine di contribuire alla realizzazione dei programmi di assistenza e cooperazione allo sviluppo soprattutto per quanto concerne la scolarizzazione primaria dei bambini nei paesi in via di sviluppo e il recupero sociale e ambientale, nonché svolgere attività di sensibilizzazione della società italiana sulle tematiche dell'infanzia e dell'adolescenza.
In particolare Reach Italia è impegnata per:

- scolarizzazione dei bambini e degli adolescenti con insegnamento delle tecniche agricole e artigianali;
- sostegno dei bambini poveri e vulnerabili;
- miglioramento della base sociale dove vivono i bambini con progetti volti ad un recupero ambientale;
- garantire la sicurezza alimentare;
- realizzazione di iniziative e programmi di informazione e sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento a messaggi di solidarietà nelle scuole.

In sintesi, si riepilogano, le attività di interesse generale richiamate all'art 2 dello Statuto:
a) educazione, istruzione e formazione professionale, attività culturali di interesse sociale con finalità educativa:
b) prestazioni socio sanitarie;
c) cooperazione allo sviluppo;
d) beneficienza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate.
e) attività di carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di carattere generale di cui sopra.

1.2 In relazione all'iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del terzo settore, la stessa, in data 16/07/2019, con assemblea straordinaria, ha provveduto ad approvare il nuovo Statuto dell'associazione. Esso recepisce sia le modifiche obbligatorie ai fini dell'adeguamento alle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore (D.LGS. 3 Luglio 2017, N.117 e successive modificazioni), sia una serie di modifiche volte a definire meglio compiti e poteri degli Organi associativi e alcune formalità procedurali. Come chiarito dagli organi competenti, le modifiche obbligatorie inserite, riconducibili all'istituzione e all'operatività del Registro Unico nazionale, ovvero all'adozione di successivi provvedimenti attuativi, non sono suscettibili di immediata applicazione, godendo quindi di clausola sospensiva fino al verificarsi di tali eventi.
Nell'attesa del compimento delle formalità relative a tale iscrizione, si forniscono i titoli acquisiti in virtù dei precedenti regimi di operatività: Reach Italia è Ente Morale riconosciuto dal Ministero dell'Interno con decreto del 23 dicembre 1997 (pubblicato sulla G.U. n.12 del 16/01/1998), ed è un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) ai sensi del D. Lgs 460/1997. Nel 2007 con decreto n° 2007/337/001929/6 del 15/05/2007 del Ministero degli Affari Esteri ottiene l'idoneità ai sensi della legge 49/1987 quale Organizzazione Non Governativa. In base agli obblighi di cui alla Legge n. 125/2014 e D.M. n. 113/2015, relativi alle linee guida per i soggetti senza finalità di lucro, Reach Italia ha provveduto alla propria iscrizione presso l'apposito elenco tenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

1.3 La sede legale di Reach Italia è a Milano in via Ceriani 4, mentre la sede operativa è sempre in Milano ma in Piazza L.V. Bertarelli 2.

1.4 Come per l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore (Runts), anche il nuovo regime fiscale a tuttora non è ancora applicabile.

1.5 Quale editore del periodico informativo "Reach Italia Notizie" e della sua versione elettronica "Reach Italia Notizie Online" è registrata presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni quale Operatore di Comunicazione al n. 12429 del R.O.C.

1.6 L'Associazione nel corso dell'esercizio 2022 ha svolto le sottoelencate attività istituzionali: il progetto di sostegno a distanza (SAD) e i progetti di cooperazione allo sviluppo. Con la parola SAD si intende la scolarizzazione e l'assistenza ai bambini sul piano alimentare e sanitario. Per questa attività i fondi provengono in larghissima parte da singoli sostenitori privati. Il SAD rimane il progetto "storico" e su di esso vengono catalizzate le attività disponibili a sostegno di questo settore che richiede particolari sensibilità nell'affrontare le varie problematiche che riguardano i donatori e la loro costante fidelizzazione. In sintesi la situazione a fine 2022 si presenta come segue:

- proventi SAD € 446.374 sono diminuiti di (€ 10.965) rispetto al 2021;
- proventi per progetti speciali, contabilizzati nell'esercizio, risultano pari a € 781.928 in aumento rispetto all'anno precedente di € 240.611.
-

1.7 Progetti di cooperazione allo sviluppo:

A) Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel Burkinabè.'

Area geografica: Regioni del Sahel, Oudalan, Centro-Nord, Est Burkina Faso
Anno di avvio: 2003
Beneficiari: comunità locali di villaggio
Responsabile in loco del progetto: Allain Long, coordinatore Africa.
Fondi destinati nel 2022: € 618.368
Fonti di finanziamento: FAO, African Development Bank, Cooperazione Svizzera, Agence Française de Développement, World Bank, Fondazione Lux, Ministero dell'Ambiente del Burkina Faso.

Contesto locale:
La provincia dell'Oudalan si trova all'estremo nord-est del Burkina Faso, al confine con Mali e Niger e quella del Sahel, ai bordi meridionali del Sahara. È una delle aree più sensibili all'avanzamento del processo di desertificazione. Le frequenti siccità, la conformazione orografica del territorio e la scarsa vegetazione hanno favorito nel tempo il processo di degrado dei terreni che, induriti e resi impermeabili all'acqua, hanno favorito l'avanzamento del deserto. Questa situazione ha generato l'esodo di intere famiglie verso aree più fertili, impedendo così ai bambini di seguire un intero ciclo scolastico. Inoltre, lo spostamento non garantisce una vita migliore: l'avanzamento della desertificazione spinge numerose comunità a concentrarsi in altre aree, con conseguente pressione sulle risorse, alimentando così l'aumento della desertificazione stessa e dei conflitti tra popolazioni.
Tuttavia, per chi rimane al proprio villaggio la vita è sempre più dura: la sterilità della terra produce scarsi raccolti e la popolazione soffre periodicamente di malnutrizione. Soprattutto i bambini, i più vulnerabili, sono i più esposti a questa piaga.

Obiettivo del progetto:
Recuperare, con la partecipazione delle comunità locali, le terre fortemente degradate dalla desertificazione e destinarle a uso agro-silvo-pastorale. In questo modo si contribuisce al raggiungimento della sicurezza alimentare della popolazione del Sahel, alla creazione di fonti di reddito dignitose, al miglioramento della qualità della vota e al rafforzamento dell'educazione ambientale delle popolazioni locali.

Descrizione del progetto:
Il metodo consiste nell'utilizzo della tradizionale tecnica del "water harvesting" che si realizza attraverso lo scavo di micro-bacini in grado di raccogliere e conservare l'acqua piovana durante la breve stagione delle piogge. Si tratta di una tecnica praticata fin dall'antichità dalle popolazioni locali e alquanto semplice, ma con una resa limitata dalla capacità dell'uomo di

realizzare manualmente una quantità apprezzabile di micro-bacini. Il metodo del "water harvesting" è perciò applicato su grande scala mediante lo scavo meccanico, attraverso l'utilizzo del sistema ideato dall'Ingegnere italiano Venanzio Vallerani. Vicino ai micro-bacini è possibile seminare piante da coltura, foraggio o lasciare la crescita di vegetazione spontanea. Il recupero delle terre con il metodo Vallerani consente di produrre circa 5/7.000 micro-bacini al giorno contro i 5 realizzabili manualmente dall'uomo. Il trattamento dei suoli ha, infine, un forte impatto positivo sulla ricarica delle falde freatiche.
Ogni anno nel periodo più mite (gennaio), vengono arate nuove porzioni di territorio sulla base delle risorse disponibili raccolte nel corso dell'anno precedente. Contemporaneamente viene svolta la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle popolazioni locali, per la selezione dei semi e la semina. Nelle aree precedentemente trattate vengono verificati i risultati di ricrescita della vegetazione. Normalmente un'area trattata viene recuperata a verde dopo circa 3 stagioni.

B) *Con una marcia in più: Centro di formazione in meccanica a Ouagadougou.*

Area geografica: periferia rurale di Ouagadougou
Anno di avvio: 2005
Beneficiari: 30 ragazzi dai 15 ai 22 anni
Responsabile in loco del progetto: Balboné Ibrahima - Allain Long
Partners: Ministero dell'Educazione, CAFP (Cellule d'Appui pour la Formation Professionelle), AGKA (Associazione dei Garagisti e meccanici di Kadiogo)
Fondi impiegati nel 2022: € 7.806
Fonti di finanziamento: fondi propri, donazioni da privati.

Contesto locale:
Il centro di formazione professionale in meccanica è ubicato nella periferia rurale di Ouagadougou, capitale del Burkina Faso, città che conta più di un milione di abitanti. Come spesso accade nei Paesi del sud del mondo, l'illusione di benessere esercitata dalle grandi città attira una buona fetta delle popolazione delle campagne, che ingrossa gli insediamenti spontanei sorti ai margini urbani, trovandosi a sopravvivere con scarsi mezzi di sussistenza. La città solitamente presenta numerose opportunità: si trovano ospedali attrezzati, scuole all'avanguardia, ma tutto ciò non è accessibile alla maggior parte della popolazione. Lo Stato, in Burkina Faso, non è ancora riuscito a rendere i servizi primari accessibili e il settore educativo soffre ancor oggi di molte carenze: mancano le infrastrutture, gli insegnanti, soprattutto per i corsi successivi alla scuola primaria. Per questa ragione i giovani che provengono dalle famiglie più disagiate, nonostante abbiano frequentato il ciclo di studi primario, non trovano opportunità per una valida formazione professionale, che li collocherebbe a un livello sociale più elevato e garantirebbe loro una maggiore stabilità economica.

Obiettivo del progetto:
Fornire ai ragazzi una valida formazione professionale e l'opportunità di essere inseriti nel mercato del lavoro regolare locale.

Descrizione del progetto:
Dal 2005 il progetto consente ogni anno a circa 10/15 ragazzi di età compresa tra i 15 e i 22 anni di frequentare un corso professionale, della durata di tre anni, composto da lezioni teoriche frontali e da esercitazioni pratiche, che consentirà loro di diventare meccanici specializzati. Il Ministero del Lavoro e dell'Impiego ha ufficialmente riconosciuto la scuola e il CAFP ha siglato un accordo di collaborazione per la realizzazione di un percorso formativo coerente con i programmi ministeriali. La pratica scolastica viene effettuata sui mezzi della clientela dell'officina-auto del centro di formazione, in previsione anche un tirocinio formativo presso una o più officine aderenti all'AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo), utile al fine di ottenere un effettivo inserimento nel mondo del lavoro.
Il progetto è particolarmente importante in quanto generatore di reddito ed è inserito in un circuito virtuoso di economia locale, in quanto l'officina del centro realizza riparazioni e manutenzione di trattori, mezzi agricoli e altri mezzi pesanti utilizzati dalla FAO e da numerose ONG presenti in Burkina Faso. Grazie a ciò, dal 2005 a oggi, il centro è diventato autosufficiente.

Dopo il rinnovamento del 2012, la struttura è attualmente costituita da una sala informatica, un'aula per le lezioni frontali e un'aula per le esercitazioni pratiche. Il garage è equipaggiato con attrezzatura completa per il montaggio/smontaggio dei pneumatici ed altre attività proprie del mestiere.
A giugno 2022 si è concluso il 12° ciclo del corso con il conferimento del diploma agli studenti e si è dato inizio al 13° ciclo.

C) Programma di sicurezza alimentare e nutrizionale in Burkina Faso

Area geografica: Burkina Faso
Anno di avvio: 2013
Beneficiari: famiglie vulnerabili nella regione del Sahel
Responsabile del progetto: Allain Long
Fondi impiegati nel 2022: € 35.362
Fonti di finanziamento: FAO

Contesto locale
Il Burkina Faso è un Paese dell'Africa occidentale, senza accesso al mare, con una superficie di circa 270.000 km² e una popolazione di 16.1 milioni di persone. È uno dei paesi più poveri al mondo e si classifica 182° su 189 rispetto all'indice di sviluppo umano, secondo l'ultimo Human Development Report di UNDP (2019). Il Sahel, regione del nord e sede di questo progetto, coperto da ampie pianure prive di vegetazione o puntellato da radi arbusti spinosi, è caratterizzato da una pluviometria debole (tra 300 e 500 mm all'anno) ripartita irregolarmente su 2-3 mesi (tra metà luglio e settembre) e da una lunga stagione secca da ottobre a luglio inoltrato. Si tratta di una zona difficilmente coltivabile. L'agricoltura in quest'area si limita a varietà a ciclo breve di miglio, sorgo e niébé. Assai sviluppato è invece l'allevamento, che si svolge soprattutto in corrispondenza dei pascoli temporanei estivi e dei laghi stagionali, con grande afflusso di mandrie transumanti dalle zone frontaliere di Mali e Niger.
Date le difficili condizioni climatiche e le siccità ricorrenti, in un contesto in cui l'economia si basa essenzialmente sull'allevamento e l'agricoltura, la regione è soggetta a insicurezza alimentare ed è debole dal punto di vista della produzione di reddito. Per procurarsi le derrate alimentari necessarie al sostentamento, le famiglie vendono il bestiame (ovini e caprini principalmente, ma anche bovini per i più agiati).
Obiettivi del progetto
Identificare le famiglie più vulnerabili e fornire loro la capacità di auto sostentarsi attraverso la fornitura di animali da allevamento domestico e un'adeguata formazione.
Descrizione del progetto:
Il progetto mira a identificare le famiglie più vulnerabili, in collaborazione con le autorità locali. Alle famiglie vengono consegnate delle coppie di animali (ovini/caprini) al fine di sviluppare nel tempo una piccola mandria a conduzione familiare. Viene eseguita una profilassi di vaccinazioni sugli animali consegnati e, insieme ai servizi preposti, viene fornita la formazione tecnica dei beneficiari; questi sono supportati e monitorati periodicamente nelle loro attività di allevamento.

D) Mangio Anch'io: L'importanza della sicurezza alimentare nelle scuole Reach.

Area geografica: Burkina Faso, Mali, Niger
Anno di avvio: 2012
Responsabile in loco del progetto: Allain Long
Beneficiari: circa 3.111 bambini in 11 scuole coinvolte
Fondi impiegati nel 2022: € 64.451
Fonti di finanziamento: Tavola Valdese, raccolte fondi e donazioni.

Contesto locale:
Nel continente Africano la sicurezza alimentare, intesa come la *situazione in cui tutte le persone, in ogni momento, hanno accesso fisico, sociale ed economico ad alimenti sufficienti, sicuri e nutrienti che garantiscano le loro necessità e preferenze*

alimentari per condurre una vita attiva e sana (definizione World Food Summit nel 1996), non è stata purtroppo ancora raggiunta.
Secondo la FAO, infatti, l'Africa è al secondo posto al mondo per la malnutrizione, con 250 milioni di sottoalimentati. In percentuale, l'Africa è la regione più colpita e maggiormente destinata a esserlo in futuro, con un 19,1% della popolazione colpita dalla sotto nutrizione. Il dato è più che doppio rispetto alla percentuale registrata in Asia (8,3%) e in America Latina e Caraibi (7,4%). In base alle tendenze attuali, si calcola che entro il 2030 più della metà degli affamati cronici del pianeta si troverà in Africa (dati del 2020).
Il dato si amplifica soprattutto nelle zone rurali e isolate e interessa particolarmente la popolazione infantile.
Reach Italia è impegnata fin dalla sua nascita, nel 1988 a combattere la fame nei territori in cui opera, affiancando all'azione educativa anche la somministrazione di pasti e cure mediche a tutti i bambini coinvolti nei suoi progetti.

Obiettivi del progetto:
Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini che frequentano le scuole sostenute da Reach Italia, in Burkina Faso, Niger e Mali. Ridurre l'insicurezza alimentare a breve termine, migliorare gli standard di vita diminuendo la malnutrizione infantile e assicurando educazione primaria e assistenza sanitaria di base.

In particolare:

- Fornire almeno un pasto al giorno ai bambini delle scuole Reach Italia;
- diminuire la percentuale di famiglie che non riescono a soddisfare i bisogni nutritivi del figli;
- aumentare la percentuale dei bambini sotto sorveglianza sanitaria di base fornendo farmaci e visite mediche per tutti durante l'anno scolastico, agendo tempestivamente sui casi più gravi con ricoveri ospedalieri e cure farmacologiche;
- dotare le scuole di cucine e di latrine necessarie;
- promuovere la formazione di adulti e bambini sulle norme igieniche di base;
- sostenere la comunità locale fornendo posti di lavoro dignitoso (cuoche e operatori scolastici).

Descrizione del progetto:
Il progetto "Mangio Anch'io: Mense Scolastiche in Africa" è attivo dal 2012 in Burkina Faso, Mali e Niger, paesi ad alto rischio di malnutrizione, soprattutto infantile. Il progetto permette di garantire almeno un pasto quotidiano, sano, nutriente rispettoso delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in materia di apporto energetico e adeguato alla dieta locale a tutti i bambini e le bambine che frequentano le scuole gestite direttamente da Reach Italia, oppure le scuole comunali in cui Reach Italia opera. La garanzia di avere una piccola mensa scolastica permette a 3.111 bambini di fruire di almeno un pasto caldo al giorno.
Parallelamente, a tutti i bambini frequentanti le scuole vengono garantite cure sanitarie di base, somministrate attraverso visite periodiche nelle scuole, anche in quelle più remote, che permettono di prevenire o identificare tempestivamente casi di malnutrizione o di malattie gravi e di intervenire con le cure mediche necessarie.
Nelle scuole ancora sprovviste si provvede anche alla costruzione di cucine, latrine, magazzini per le derrate alimentari e refettori.
La mensa tradizionale africana differisce parecchio dalla mensa scolastica del nostro immaginario: si tratta principalmente di una stanza adiacente alla scuola con un semplice focolare e le pentole necessarie a preparare il pasto tradizionale (miglio o riso con fagioli, condimento e, a volte pesce). I pasti vengono preparati e serviti da personale, solitamente femminile, appositamente impiegato, nel refettorio della scuola o laddove non sia stato ancora completato, in classe o se le condizioni climatiche lo consentono, direttamente all'aperto.

E) Sos Scuola: Strutture ora sicure.

Area geografica: Burkina Faso, Mali, Niger.
Anno di avvio: 2014
Beneficiari: tutte le strutture REACH che necessitano di intervento.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 – RELAZIONE DI MISSIONE
Responsabile del progetto: Allain Long

Contesto locale
Il progetto "SOS SCUOLA" nasce nel 2014 e coinvolge migliaia di bambini e decine di strutture scolastiche in Burkina Faso, Niger e Mali. L'idea progettuale nasce dall'esperienza trentennale di Reach sul territorio africano e dalla rilevazione del bisogno di sopperire alla grande carenza di strutture scolastiche e di insegnanti, numericamente insufficienti per soddisfare i bisogni educativi di una società in continua crescita, caratteristica propria della maggioranza delle società sub-sahariane. Gran parte della popolazione africana vive in villaggi e zone rurali isolate oppure in zone periferiche delle capitali, sprovviste di servizi e di adeguate vie di comunicazione. In questa situazione molti bambini sono costretti a percorrere a piedi ogni giorno fino a 10 chilometri per raggiungere le scuole con temperature molto elevate oppure sfidando la pericolosa stagione delle piogge. Laddove esistono, spesso le scuole si presentano in condizioni davvero difficili sia dal punto di vista strutturale, sia per l'incapacità di soddisfare i bisogni di popolazioni molto numerose (spesso 5 o 6 bambini condividono lo stesso banco).

Obiettivi del progetto
L'obiettivo del progetto è, dunque, di fornire alle comunità locali strutture scolastiche adeguate a garantire un regolare processo di apprendimento, mediante la ristrutturazione delle aule e la costruzione di latrine e mense. Il progetto prevede anche la manutenzione delle attrezzature già esistenti come banchi e armadi.

Descrizione del progetto:
Anche nel 2022 Reach Italia ha proseguito il lavoro di completa manutenzione degli edifici scolastici e delle attrezzature. Tetti, muri, pavimenti, latrine, banchi, lavagne, cattedre e attrezzature sanitarie sono oggetto di verifiche e studi da parte dei coordinatori di Burkina Faso, Niger, Mali per rispondere, in ordine di priorità, alle necessità delle strutture scolastiche.

E1) SOS SCUOLE ORA SICURE-COMPLETAMENTO SCUOLA REACH ITALIA NIAMEY-NIGER
Area geografica: Niamey - Niger
Anno di avvio: 2014
Responsabile in loco del progetto: Allain Long
Beneficiari: bambini della periferia di Niamey, famiglie
Fondi destinati nel 2022: € 37.550
Fonti di finanziamento: donazioni da privati

Contesto locale:
In Niger un'alta percentuale di popolazione si concentra nelle zone periferiche di Niamey, la capitale, dove i servizi e le infrastrutture scarseggiano. Soprattutto per i più piccoli, raggiungere le scuole risulta molto difficile e la maggior parte di loro finisce per non frequentare costantemente la scuola o addirittura, abbandonare.
Per questo motivo Reach Italia ha chiesto la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, tramite il quale è stato possibile avere, nel maggio 2014, l'assegnazione di un terreno di 7000 mq situato nella periferia della capitale e precisamente nel quartiere Yassalam (zona aeroporto) con il vincolo di utilizzarlo per la costruzione di un nuovo complesso scolastico, entro due anni dalla stipula della convenzione.
Grazie al finanziamento ricevuto dalla Tavola Valdese nel 2015 è stato possibile costruire il primo blocco della scuola costituito da tre aule, sei latrine, cucina e magazzino. Le aule sono state completamente equipaggiate di banchi, lavagne e materiale didattico ed è stato costruito anche un piccolo parco giochi all'esterno.
La scuola di Niamey ha quindi iniziato le proprie attività nell'ottobre del 2016, con l'avvio del ciclo scolastico per due classi delle materna (4° e 5°) e la prima elementare, per un totale di 88 bambini; contraddistinguendosi fin da subito per l'alta qualità del servizio educativo offerto e per gli alti standard garantiti dalla struttura scolastica.
Nel 2018 l'alto numero di famiglie che vivono nella zona periferica di Niamey ove sorge la scuola ci ha spinto a dare la possibilità a nuovi bambini di iniziare il percorso scolastico e di toglierli così dalla strada, garantendo loro l'accesso ad un ciclo completo di educazione, alimentazione e cure sanitarie.
Nel 2019, grazie al finanziamento della Tavola Valdese si è ritenuto prioritario costruire un nuovo blocco di tre classi per accogliere gli alunni che hanno proseguito il percorso scolastico, passando alle classi superiori.

Nel 2020 il progetto di completamento del Complesso Scolastico Reach Italia Niamey è entrato nella III fase. Gli alunni iscritti per l'anno scolastico 2020/21 sono stati 278, con una media di 47 alunni per classe. Nel 2021 abbiamo completato la costruzione di una guardiola, ovvero una struttura che ospita un guardiano. Questa misura è molto importante in Africa al fine di salvaguardare la struttura e il materiale esistente da furti e appropriazioni indebite, soprattutto nelle ore notturne. Nei prossimi anni sarà necessario intervenire per completare un hangar refettorio dove i bambini possono consumare il pasto e il personale conservare le derrate alimentari in modo da garantire una conservazione ottimale.
Nel 2022 è iniziata la costruzione dell'ormai indispensabile muro di cinta del Complesso Scolastico Reach Niamey. Una volta completata la costruzione, la sicurezza degli alunni sarà definitivamente aumentata sia nelle aule, ma soprattutto durante gli intervalli passati nel cortile della scuola, dove è allestita una bellissima area giochi per lo svago dei bambini. La costruzione del muro è iniziata con i fondi propri dell'Associazione derivati da donazioni dai privati.

Obiettivi del progetto:
Il progetto si inserisce nel programma di interventi educativi di Reach Italia Onlus con i seguenti obiettivi:
- Promuovere la scolarizzazione dei minori (con particolare attenzione alle bambine) in Niger e in particolare nelle aree marginali e periferiche della capitale, Niamey;
- Lottare contro l'analfabetismo.

Descrizione dell'intervento:
Costruzione dell'hangar - refettorio per la mensa scolastica. Grazie al finanziamento del 2015 è stata costruita la cucina dove vengono preparati i pasti per i bambini. Giornalmente viene servita una ciottola di "porridge" al mattino e un pasto completo all'ora di pranzo. I bambini attualmente mangiano in classe, per non rimanere sotto il sole che, date le alte temperature, non è sopportabile. Con la costruzione del refettorio avrebbero uno spazio dedicato e fondamentale dove consumare il pasto e immagazzinare le derrate.
Realizzazione delle mura di cinta. Si rende necessaria una recinzione al fine di garantire sicurezza ai bambini durante le ore di permanenza a scuola. Trattandosi di un terreno aperto le auto e le moto lo attraversano senza fare nessuna attenzione ai bambini.

2) In Reach Italia gli associati sono le persone fisiche maggiorenni che collaborano con metodo e continuità, dando gratuitamente il proprio tempo libero per l'attività dell'Associazione allo scopo di favorire la realizzazione dei fini istituzionali. Tutti gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione, regolati dallo Statuto. L'Associazione non svolge nessuna attività nei loro confronti. Gli associati che partecipano all'attività dell'ente al 31/12/2022 sono 34.

3) Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio:

In via preliminare, si informa che Reach Italia ha adottato i modelli di bilancio (Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione) disposti dal D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore e dal decreto applicativo del 05/03/2020.
Il Bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente. L'Associazione, inoltre redige il Bilancio Sociale come previsto dal decreto 4 luglio 2019 entro il mese di giugno di ogni anno. Il Bilancio è presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a € 0,5 e all'unità superiore se pari o superiori a € 0,5.
I dati degli ultimi due esercizi sono presentati in forma comparativa e nella Relazione di Missione sono commentate le principali variazioni intervenute tra il 2022 ed il 2021.

Criteri di valutazione:

Immobilizzazioni materiali ed immateriali
L'associazione, sulla base delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, provvede alla capitalizzazione dei costi ad utilità pluriennale quali, principalmente, le attrezzature meccaniche utilizzate per il progetto recupero delle terre nel sahel e attrezzature d'ufficio.

Tra le immobilizzazioni sono stati iscritti, con valore figurativo di un euro, gli immobili acquisiti o realizzati in Africa che sono al servizio dei progetti, come la sede di Reach Africa, il Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou e l'edificio di Gorom -Gorom tutti in Burkina Faso.

Le attrezzature tecniche destinate o utilizzate in Africa per progetti speciali (in particolare Burkina Faso recupero terre) sono ammortizzate con aliquota del 33,33%, accelerata rispetto all'aliquota ordinaria in funzione delle particolari condizioni di utilizzo in tali paesi.

Rimanenze

La voce accoglie i costi residui sostenuti dall'associazione per l'acquisto di oggetti utilizzati per la raccolta fondi e giacenti a magazzino alla data di chiusura dell'esercizio. Sono valorizzate al costo storico.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale. I crediti derivanti dall'approvazione di contributi da parte di Enti pubblici e privati a favore dell'Associazione sono iscritti in bilancio a condizione che soddisfino la certezza del credito, determinata dalla documentazione ricevuta alla data di chiusura dell'esercizio, nonché la correlazione di tali proventi con i costi sostenuti. A tal fine, l'Associazione iscrive, tra le poste del passivo, eventuali quote di tali contributi che sono correlati agli impieghi dei prossimi esercizi.

I presumibili crediti derivanti dalle rendicontazioni dei progetti in africa (laddove l'Associazione è una Ong e dove esistono c/c bancari intestati ad essa), non sono stati prudenzialmente oggetto di rilevazione data la difficoltà di certificare l'esigibilità di tali crediti nonché la difficoltà di reperire documentazione e informazioni attendibili.

L'Associazione valuta, a fine esercizio, le singole posizioni creditorie pregresse, accantonando laddove necessario, a titolo prudenziale, un fondo rischi nel passivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, se trattasi di conti in divisa estera, per la loro reale consistenza in Euro, è stato utilizzato il cambio ufficiale disponibile più vicino alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti si riferiscono a quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione dell'Ente

Accoglie il valore dei fondi disponibili di Reach Italia costituiti dal risultato dell'attività dell'ultimo esercizio, dai risultati degli esercizi precedenti e dai fondi di riserva costituiti con tali risultati. Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali nel loro complesso.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono somme che si prevede saranno corrisposte nel tempo in cui tali obbligazioni andranno a maturazione e a fronte di possibili rischi connessi all'incasso di contributi da Enti ed Istituzioni già iscritti in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia. Fanno eccezione quelle somme che, ai sensi della normativa vigente sui fondi di previdenza complementare e a seguito di esplicita richiesta degli interessati, sono state liquidate e versate direttamente ai fondi indicati. Tali somme pertanto rappresentano costi che non sono stati oggetto di accantonamento nel fondo presso l'associazione.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 – RELAZIONE DI MISSIONE

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. In particolare i proventi, derivanti dall'apporto dei singoli sostenitori, vengono rilevati solo se incassati alla data di bilancio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di gestione. Il principio della competenza temporale viene invece osservato in presenza di contributi riconosciuti da Enti pubblici e privati che rispettino la condizione della ragionevole certezza del loro ammontare e della loro esigibilità e, contemporaneamente, la loro correlazione con gli impieghi avvenuti nell'esercizio.

4) I movimenti delle Immobilizzazioni Materiali:

Descrizione	Valore lordo al 31/12/2021	Fondo Ammortamento al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi e ammortamenti	Valore al 31/12/2022
Terreni e Fabbricati	10.003	-	-	10.000-	3
Tot. Immobilizzazioni Materiali	**10.003**	**-**	**-**	**10.000-**	**3**

Nel corso dell'esercizio in esame, l'Associazione ha colto un'ottima opportunità di vendere a terzi l'immobile di Cinisello Balsamo (MI) ad un prezzo pari a € 40.000, realizzando una plusvalenza di € 30.000. Negli scorsi esercizi, proprio il negativo andamento del mercato immobiliare nella specifica zona in cui è ubicato e l'assoluta mancanza di proposte di acquisto, avevano condotto l'Associazione a svalutare, più volte, il prezzo di acquisto originale, portando il valore ad un prudenziale € 10.000. Le immobilizzazioni materiali sono state registrate al valore simbolico di € 1 ciascuno e rappresentano tre edifici di proprietà, realizzati in Burkina Faso (sede di Reach Africa, Centro di Formazione in Meccanica e, nel 2013, quello di Gorom-Gorom a servizio del progetto recupero terre). Considerata la localizzazione di tali investimenti e quindi l'elevato rischio di alienabilità o di perdita del bene, non si è ritenuto prudenziale iscrivere il loro costo di acquisizione a patrimonio. Nelle immobilizzazioni materiali le unità meccaniche per il progetto RT (Recupero Terre), le attrezzature specifiche CFM (Centro di Formazione Meccanica) e le attrezzature generiche coordinamento BF (Burkina Faso) sono state completamente ammortizzate con il procedimento accelerato in tre esercizi.

5) Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo".

Queste voci non sono attualmente presenti nelle attività dell'Associazione.

6) Crediti e debiti di durata residua superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.

Non sussistono crediti e debiti di tale natura nel bilancio dell'associazione.

7) Ratei e risconti attivi, passivi e "altri fondi" dello stato patrimoniale.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei e Risconti Attivi	203	203	-
Totale ratei e risconti attivi	**203**	**203**	**-**

I risconti attivi sono costituiti principalmente da premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei e Risconti Passivi	24.596	23.491	1.105
Totale ratei e risconti passivi	**24.596**	**23.491**	**1.105**

I ratei passivi del personale sono relativi all'accantonamento per quote di competenza di: quattordicesima mensilità, ferie e rol residui. I risconti passivi riguardano prestazioni da eseguire nell'esercizio successivo.

8) Movimentazione delle voci di patrimonio netto:
Le variazioni del patrimonio netto intercorse tra il 31 dicembre 2022 ed il 31 dicembre 2021 sono le seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2022
Patrimonio Netto				
Fondo di dotazione dell'ente	1.122.288		(133.350)	988.938
Risultato esercizio precedente	(133.350)	133.350		-
Risultato esercizio in corso		25.963		25.963
Totale patrimonio netto	**988.938**	**159.313**	**(133.350)**	**1.014.901**

Il fondo di dotazione ha il requisito di essere libero da vincoli specifici ed è quindi utilizzabile per il perseguimento dei fini istituzionali.

9) Impegni di spesa, reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.
L'Associazione non ha impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10) Debiti per erogazioni liberali condizionate.
L'Associazione al 31/12/2022 non ha debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) Analisi del rendiconto gestionale:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	496	741	(245)	-33,06%
Totale proventi da quote associative e apporti dei fondatori	**496**	**741**	**(245)**	**-33,06%**

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Proventi per sostegno a distanza	446.374	457.339	(10.965)	-2,40%
Totale proventi per sostegno a distanza	**446.374**	**457.339**	**(10.965)**	**-2,40%**

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Proventi del 5 per mille	36.297	43.774	(7.477)	-17,08%
Totale proventi 5 per mille	**36.297**	**43.774**	**(7.477)**	**-17,08%**

I proventi del 5 per mille incassati nel 2022 sono diminuiti di (€ 7.477) rispetto all'anno precedente.

Contributi da soggetti privati

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Proventi per progetto Mense Scolastiche	87.980	122.747	(34.767)	-28,32%
Totale contributi da soggetti privati	**87.980**	**122.747**	**(34.767)**	**-28,32%**

I proventi da soggetti privati, contabilizzati nell'esercizio, risultano in diminuzione di (€ 34.767) rispetto all'anno precedente.

Contributi da enti pubblici

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Proventi per progetto Recupero Terre	693.948	418.570	275.378	39,68%
Totale proventi da enti pubblici	**693.948**	**418.570**	**275.378**	**39,68%**

I proventi da enti pubblici, contabilizzati nell'esercizio, sono in aumento di € 275.378 rispetto all'anno precedente.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Proventi da raccolte fondi occasionali	62.295	86.760	(24.465)	-28,20%
Totale proventi da raccolte fondi occasionali	**62.295**	**86.760**	**(24.465)**	**-28,20%**

Costi e oneri da attività di interesse generale:

Servizi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Impieghi per il sostegno a distanza	249.228	242.298	6.930	2,78%
Impieghi per progetto Recupero Terre	618.368	637.002	(18.634)	-2,93%
Impieghi per progetto Mense Scolastiche	64.451	59.635	4.816	7,47%
Impieghi per altri progetti	80.718	30.794	49.924	61,85%
Altri servizi	48.477	17.700	30.777	63,49%
Totale	**1.061.242**	**987.429**	**73.813**	**6,96%**

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Godimento beni di terzi	17.150	17.192	(42)	-0,24%
Totale godimento beni di terzi	**17.150**	**17.192**	**(42)**	**-0,24%**

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Personale	135.560	141.541	(5.981)	-4,23%
Totale costo personale	**135.560**	**141.541**	**(5.981)**	**-4,23%**

Il costo del personale da attività di interesse generale ha avuto un decremento di (€ 5.981) rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'utilizzo della legge 104 da parte di due dipendenti di cui uno per congedo straordinario che ha comportato una riduzione dell'onere contributivo.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Oneri da raccolte fondi occasionali	18.682	23.676	(4.994)	-21,09%
Totale oneri da raccolte fondi occasionali	**18.682**	**23.676**	**(4.994)**	**-21,09%**

Costi e oneri di supporto generale:

Servizi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Costi e oneri per servizi	34.163	31.373	2.790	8,17%
Totale	**34.163**	**31.373**	**2.790**	**8,17%**

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Godimento beni di terzi	12.975	10.593	2.382	18,36%

Totale godimento beni di terzi	**12.975**	**10.593**	**2.382**	**18,36%**

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Personale	43.127	42.110	1.017	2,36%
Totale costo personale	**43.127**	**42.110**	**1.017**	**2,36%**

12) Descrizione natura delle erogazioni liberali ricevute
Le erogazioni liberali, come già indicato nella prima parte della relazione, sono rappresentate dai proventi ricevuti in modo sistematico, per la maggior parte da persone private, al fine di una specifica adozione a distanza di un bambino/a in età scolare residente in uno dei paesi africani in cui l'Associazione opera.

13) Numero medio dei dipendenti:

Descrizione	31.12.2022		31.12.2021	
	Full time	Part-time	Full time	Part-time
Impiegati	3	3	3	3
Dirigenti Quadri	-	-	-	-
Totale Dipendenti	**3**	**3**	**3**	**3**

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Collaboratori	Numero 1	Numero 1

I volontari assicurati e iscritti nel registro dei volontari di cui all'art.17, comma 1, sono pari a 21 al 31/12/2022.

14) Non sono previsti compensi all'Organo Esecutivo e al Presidente dell'Associazione, mentre all'Organo di controllo è stato erogato nel 2022 un compenso di € 3.120.

15) Patrimoni destinati ad uno specifico affare
Il punto non è applicabile alla nostra realtà perché non abbiamo elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del D. Lgs 117/2017.

16) Operazioni realizzate con parti correlate
La presente tematica non è applicabile alla nostra Associazione.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione o di copertura del disavanzo
Il bilancio d'esercizio 2022 presenta un avanzo di esercizio pari a € 25.963. Il Comitato Direttivo propone all'Assemblea di portare tale avanzo ad incremento del fondo di dotazione dell'ente.

18) Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione
L'incremento dei proventi derivanti dalle attività di interesse generale, avvenuto nel corso dell'esercizio, è stato esclusivamente ottenuto grazie al significativo aumento dei contributi da enti pubblici che finanziano il progetto del recupero delle terre nel sahel burkinabè, oltre che alla plusvalenza realizzata sulla vendita dell'immobile sito in Italia. Sono diminuiti invece i proventi del sostegno a distanza (con volumi di contrazione limitati ma purtroppo costanti nel tempo), i proventi del 5 per mille e i proventi da attività di raccolta fondi. In relazione all'andamento dei proventi conseguiti nel corso dell'esercizio, si è registrato un aumento dei costi da attività di interesse generale destinati principalmente ai progetti speciali in Burkina Faso e Niger. Gli altri costi, in generale, non hanno subito particolari oscillazioni. Tra di essi, il costo del personale ha beneficiato dell'utilizzo delle disposizioni di cui alla Legge 104/92, mentre i costi di supporto generale hanno registrato un aumento.

Nel 2022 i proventi per il sostegno a distanza hanno permesso di sostenere 1.550 bambini e bambine. I numeri sono ben più alti se si considera che i proventi del sostegno a distanza vanno a beneficio di tutta la comunità interessata dalla struttura scolastica con evidenti vantaggi anche per gli altri bambini non formalmente sostenuti dai sostenitori dell'associazione. Possiamo quantificare un beneficio generale indiretto nella misura di 1:5 includendo i bambini frequentanti le scuole coinvolte dal progetto SAD per circa 8.000 studenti/tesse, oltre all'intera comunità composta dagli insegnanti, dal personale non educativo impiegato nelle scuole (infermieri, cuoche, personale amministrativo etc.) e dalle famiglie.
L'Associazione opera in un contesto affollato di organizzazioni che svolgono la stessa attività e spesso l'atto del donare è frequentemente effettuato nei confronti delle ONG più note. A questi elementi si aggiungono ulteriori elementi di criticità socio-economica dovuti ad una situazione economica non certo florida che porta ad una riduzione del potere di acquisto delle famiglie e di conseguenza ad una ridotta capacità di effettuare gesti di solidarietà.
A questi elementi esterni si aggiungono alcune criticità che possiamo riassumere come segue:

- la limitatezza delle risorse disponibili per una costante e sistematica attività di comunicazione su larga scala, tale da dare notorietà mediatica all'organizzazione;
- il parco dei sostenitori soffre della vetustà di sostegno: molti donatori hanno sostenuto più bambini per più cicli scolastici appoggiando l'organizzazione per diversi anni ed è fisiologico l'abbandono del sostegno al termine della scolarizzazione del bambino.

Un altro aspetto critico, molto importante per le nostre attività di controllo dei progetti, è quello del rischio a carico del personale che si trova a dover operare in determinati luoghi.
Durante il 2022, in seguito alla situazione molto critica in Burkina Faso per quanto riguarda la sicurezza a causa del terrorismo, abbiamo dovuto chiudere due scuole importanti nella regione Boucle de Mouhoun. Per intervenire a favore dei bambini e delle famiglie sfollate, il progetto SAD e Mangio anch'io hanno coinvolto nel 2022 due nuove scuole. La Fourmiliére, nella regione Boucle de Mouhoun e la scuola di Koubrì, nella regione Centrale. Altri 600 bambini appartenenti a delle famiglie disagiate sono diventati beneficiari dei progetti di Reach Italia.
Sono previste visite periodiche di monitoraggio delle attività e dei risultati. Il nostro coordinatore africa residente in Burkina Faso ed i diversi responsabili locali nei 3 paesi coinvolti effettuano delle verifiche periodiche sullo stato di avanzamento nella realizzazione delle strutture e sulla gestione delle mense scolastiche documentando il tutto con foto.
Il personale della sede Italia compie, qualora ritenuto possibile dalle condizioni di sicurezza locali, delle missioni periodiche per valutare la buona riuscita del progetto e i potenziali sviluppi futuri. Il monitoraggio delle spese di progetto e la gestione della contabilità del progetto è affidata al personale qualificato locale assunto da Reach Italia. La parte relativa alla rendicontazione del progetto è gestita direttamente dalla sede Italia in collaborazione con le sedi in loco.

19) Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2022 Reach Italia ha continuato nel perseguimento della propria mission in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite impegnandosi a:

- contribuire a sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo;
- contribuire a porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile;
- contribuire a garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti.

In Africa, e specificamente nei Paesi in cui opera l'Associazione (Burkina Faso, Niger e Mali) la situazione socio-economica, già difficilissima, è ulteriormente appesantita dallo spettro del terrorismo e dell'attività di pericolose bande locali. L'Europa, invece, appena uscita dai negativi effetti della recente pandemia, ha dovuto far fronte ad un pericoloso andamento inflazionistico realizzando, al pari di altre regioni, una significativa stretta monetaria. Si aggiunge inoltre, a livello mondiale, una situazione di instabilità geopolitica (su tutto la guerra in Ucraina) che crea notevoli incertezze e timori sia nella popolazione in generale sia nelle istituzioni pubbliche. In Associazione, si guarda con particolare preoccupazione alla tenuta dei sostenitori del SAD, alle risorse derivanti dai finanziamenti da parte degli organismi internazionali e alla riduzione delle attività di raccolta fondi. Con il permanere di tutte queste criticità, rimane del tutto impossibile fare alcuna previsione di crescita delle attività e degli obiettivi perseguiti ed è quindi assolutamente logico mantenere un atteggiamento del tutto prudenziale che porta inevitabilmente a fare le cose che si potranno fare con le risorse che via via arriveranno

Per questo motivo l'obiettivo nel 2023 rimane quello di mantenere le principali attività in corso, compatibilmente con il reperimento di fondi adeguati. In primis il "Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel Burkinabé", che si sviluppa nei territori del nord di Burkina Faso e Niger con l'obiettivo di contrastare l'avanzare del fenomeno di desertificazione e ridestinare terreni all'utilizzo agro-silvo-pastorale delle popolazioni locali. La strategicità degli obiettivi dell'intervento e del contesto ci ha permesso finora di beneficiare di finanziamenti dalla FAO, dall'Unione Europea, dagli uffici della Cooperazione del Governo italiano, francese, svizzero e lussemburghese, fiducia da parte delle istituzioni internazionali che ci auspichiamo venga rinnovata negli anni futuri.
Un altro progetto cui verrà sicuramente data continuità è quello delle Mense Scolastiche nei territori dei paesi africani con la più alta vulnerabilità per gli aspetti legati alla nutrizione, in particolare Burkina Faso, Niger e Mali. L'obiettivo è quello di fornire un pasto quotidiano a circa 3.000 bambini di scuole elementari e materne consentendo dunque a tutti i bambini, anche a quelli privi di sostegno a distanza, di poter accedere ad un'alimentazione sana e adeguata.
Anche il Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou, che offre a ragazzi tra i 15 e i 22 anni un'importante opportunità formativa e professionale, resta uno dei progetti strategici dell'associazione. Grazie alle attività dell'annessa officina il centro di meccanica è ampiamente autonomo nella gestione del ciclo di formazione.
Il progetto è generatore di reddito ed è inserito in un circuito virtuoso di economia locale, in quanto l'officina del centro realizza riparazioni e manutenzione di trattori, mezzi agricoli e altri mezzi pesanti utilizzati dalla FAO e da numerose ONG presenti in Burkina Faso.
Reach Italia cercherà, se i mezzi lo consentiranno, di proseguire anche nel suo impegno di miglioramento dell'infrastruttura scolastica africana attraverso il progetto "Sos Scuola-Strutture Ora Sicure" che prevede la ristrutturazione degli edifici scolastici e delle attrezzature deteriorate e la costruzione di strutture ex-novo (locali cucine, refettori, servizi igienici) laddove mancanti nelle scuole disseminate sul continente Africano. Al suo interno verrà data particolare rilevanza al nuovo Complesso Scolastico Reach Niamey, in Niger, struttura di recente costruzione e fiore all'occhiello del sistema scolastico locale. Inoltre, saremo attenti alle opportunità progettuali che dovessero concretizzarsi sul territorio nazionale, per essere piccoli attori nel mondo del terzo settore anche in favore dei più deboli che vivono in Italia.
Nel 2023, proseguiremo il sostegno in favore dei bambini delle scuole in Burkina Faso, Mali e Niger, privilegiando quei progetti nei quali si possono eseguire le dovute verifiche e dai quali riceviamo con sistematicità documentazione, fotografie e aggiornamenti sui sostegni, come previsto dalle procedure adottate dall'Associazione, in linea con le direttive emanate dall'Istituto Italiano della Donazione.

20) Modalità di perseguimento delle finalità statutarie
Reach Italia partendo dal 2003 e cioè dalla costituzione dell'Ufficio di Coordinamento Africa, ha modificato radicalmente la sua visione istituzionale assumendo, nel contempo, anche la veste di ONG. L'Associazione ha, infatti, assunto nel tempo impegni in grandi progetti di "cooperazione allo sviluppo" modificando di conseguenza la propria organizzazione allo scopo di rendere più efficace la propria attività a favore delle popolazioni bisognose. Reach Italia, nonostante la crisi strutturale intervenuta nel modello di raccolta fondi (il sad), aggravata anche da una lunga congiuntura economica negativa che ha interessato il nostro paese, lavora per continuare la propria opera a favore di tali popolazioni e per sviluppare la propria immagine. Proprio nel sad in questi ultimi anni l'Associazione ha posto particolare attenzione all'efficacia della propria azione sul territorio. Nel razionalizzare le risorse, sempre in diminuzione ha preferito abbandonare progetti di sostegno a distanza dai quali non si potevano ottenere risultati riscontrabili e/o certezze sul buon impiego delle risorse destinate. L'Associazione ha preferito concentrarsi su quei progetti sad dove siamo in grado di ricevere tutte le necessarie informazioni avendo un'organizzazione locale più efficiente. Per raggiungere gli obiettivi è necessario migliorare l'attività di comunicazione e di ricerca delle fonti di finanziamento, essenziali per poter accedere ai finanziamenti da parte delle Istituzioni italiane ed internazionali. Inoltre, mantenere attiva una specifica progettualità, parallela al sostegno a distanza, costituisce un elemento di grande visibilità e importanza istituzionale sia a livello nazionale, che dei governi locali.
I progetti attualmente attivi, che si sono aggiunti a quelli di scolarizzazione (SAD), sono ormai da considerarsi strategici. Ciò vuol dire, laddove fattibile, mantenere gli investimenti in risorse umane e formazione affinché questi progetti siano replicabili nel tempo e applicabili anche in altri Paesi in Via di Sviluppo (PVS). I progetti di Reach Italia devono mantenere un alto grado di efficacia e validità nei confronti di tutti quegli Enti ed organismi, pubblici e privati, che volessero utilizzare le professionalità acquisite da Reach Italia e dalle sue strutture periferiche al fine di finanziare progetti umanitari.

21) Come da bilancio d'esercizio l'Associazione non svolge attività "diverse" da quelle di carattere generale.

22) I costi e proventi di natura figurativa sono assolutamente non significativi.

23) Reach Italia rispetta il principio previsto all'articolo 16 del D.Lgs. 117/2017 che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, deve rimanere entro il rispetto del rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. La retribuzione massima percepita nel 2022 è pari a € 38.951 con un orario normale di lavoro. La retribuzione minima percepita è pari a € 27.928 rapportata allo stesso orario di lavoro.

24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Descrizione	ONERI 2022	PROVENTI 2022	ONERI 2021	PROVENTI 2021
Raccolta fondi Pasqua	2.063	3.648	1.752	2.846
Raccolta fondi Natale	7.332	9.373	7.730	15.101
Raccolta fondi Aziende	7.503	23.288	8.145	25.763
Altre raccolte fondi	1.784	25.986	6.049	43.050
Totale	**18.682**	**62.295**	**23.676**	**86.760**

Reach Italia, principalmente attraverso l'attività dei volontari sul territorio nazionale svolge attività di raccolta fondi per il sostegno a distanza e per i progetti. (es. Recupero delle Terre, Mense Scolastiche e Sos scuole ora sicure). Queste attività sono svolte anche in occasione delle festività natalizie e pasquali.

Si ringraziano tutti i collaboratori di Reach Italia, dipendenti e volontari, per il lavoro svolto nel 2022 con la certezza che anche nel 2023 sarà fatto tutto il possibile perché l'Associazione continui il suo cammino in favore dei poveri con sempre maggiore vigore.

Milano, 3 Marzo 2023

Il Presidente del Comitato Direttivo
dott. Carlo Schino